

**ATTO AGGIUNTIVO ALL'ATTO DI TRANSAZIONE SOTTOSCRITTO TRA IL
COMUNE DI VADO LIGURE E LA SCAVO-TER S.R.L. IN DATA 23.02.2015**

Il giorno ventinove del mese di settembre dell'anno duemilaquindici, presso i locali siti in Vado Ligure, Piazza S. Giovanni Battista n. 5,

presenti

la **Sig.ra Simona Rosso**, nata a Savona il 16 settembre 1984 (C.F.: RSSSMN84P56I480D), la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante della Società **REBIRTH S.r.l.** con sede in Torino, Via Giolitti n. 1, C.F. 01463370096 (nel proseguo, per brevità, anche "REBIRTH S.r.l.")

e

l'**Arch. Alessandro Veronese** nato a Cairo Montenotte (SV) il 29 ottobre 1966 (C.F.: VRNLSN66R29B369O), che interviene nel presente atto, agisce e stipula non in proprio, ma nella sua qualità di Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio del **Comune di Vado Ligure**, con sede in Vado Ligure (SV), Piazza San Giovanni Battista n. 5 (C.F. e P.I. 00251200093), giusto atto di nomina del Sindaco n° 48 del 22/12/2014, ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 comma 2 del d.lgs. 267/2000, e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vado Ligure che rappresenta (d'ora in poi per brevità anche "Comune")

di seguito denominate, congiuntamente, anche come "le Parti"

premesse che

(a) in data 28/05/2010 il Comune di Vado Ligure e la SCAVO-TER S.r.l. con sede in Vado Ligure (SV), Via Bertola n. 1, stipulavano con atto a rogito Notaio Federico Ruegg, n. 38908 di Repertorio, n. 17944 di Raccolta e registrato a Savona il 09/06/2010 con numero 3930 la "*Convenzione per la locazione delle aree di proprietà comunale site in Vado Ligure, loc. San Genesio, censite nel Catasto Terreni al foglio 40, mappali (parte) e 130 (parte) ai fini della realizzazione di un impianto di recupero inerti e per la regolamentazione degli impegni assunti dal conduttore*";

(b) la suddetta convenzione poneva a carico della Società conduttrice, tra l'altro, i seguenti impegni:

- versamento a favore del Comune, entro il 31 maggio di ogni anno, di un canone annuo pari ad Euro 3.000,00 (diconsi Euro tremila/00), soggetto ad adeguamento ISTAT (art. 9);

- l'esecuzione delle opere di ampliamento di via 'Na Munte, in merito alle quali, *“la quantificazione economica dell'intervento ... nonché la definizione precisa dell'intervento, saranno di competenza del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici del Comune di Vado Ligure, in apposito atto determinativo”* (art. 10);
- (c) con atto di transazione sottoscritto in data 23 febbraio 2015, il Comune e la Società SCAVO-TER S.r.l. avevano convenuto, tra l'altro,
 - che la durata della locazione tornava ad essere quella indicata all'art. 11, comma 2 in forza del quale la convenzione *“deve considerarsi tacitamente rinnovata per una sola volta e per un uguale periodo di tempo, alle condizioni tutte comprese tra gli articoli 2 ed 8”*, e quindi fino a tutto il 28 maggio 2020 (5 anni dalla data di scadenza del 28 maggio 2015).
 - che l'intervento di allargamento della strada denominata *“Via 'Na Munte”*, poiché non ritenuto più prioritario e/o necessario dal Comune, dovesse essere *“monetizzato”* e non più realizzato dalla società SCAVO-TER S.r.l. (che veniva, con la sottoscrizione del predetto atto, espressamente dispensata), a fronte del pagamento al Comune di una somma pari ad Euro 50.000,00 (diconsi Euro cinquantamila/00), dilazionata in n. 6 (diconsi sei) rate semestrali di pari importo, ciascuna delle quali da pagarsi entro e non oltre il 30 aprile e 31 ottobre di ogni anno, la prima a decorrere dal 30 aprile 2015;
- (d) con nota prot. n. 13694 del 8 luglio 2015, comunicata a mezzo raccomandata A/R ricevuta dalla Società SCAVO-TER S.r.l. in data 14 luglio 2015, il Comune:
 - rilevava - con riferimento alla propria precedente nota prot. n. 6313 del 8 aprile 2015 con la quale, ai sensi dell'art. 9 della citata Convenzione, veniva richiesto il pagamento entro il 31 maggio 2015 del canone di locazione relativo al periodo 1 giugno 2015 – 31 maggio 2016, pari ad Euro 3.311,16 - che la suddetta somma non risulta al momento pervenuta al Comune;
 - evidenziava inoltre che, ai sensi di quanto convenuto con il citato Atto di transazione siglato in data 23 febbraio 2015, la SCAVO-TER S.r.l. si era impegnata a versare al Comune la somma di Euro 50.000,00 dilazionata in n. 6 rate semestrali da pagarsi entro e non oltre il 30 aprile e il 31 ottobre di ogni anno, di cui la prima a decorrere dal 30 aprile 2015 ma che tuttavia, ad oggi, la somma di Euro 8.333,33 relativa alla prima rata semestrale dell'importo di cui trattasi non risulta pervenuta al Comune;
 - invitava la SCAVO-TER S.r.l. a trasmettere le eventuali attestazioni dei pagamenti effettuati al riguardo di quanto sopra descritto ovvero a provvedere ad effettuare presso la Tesoreria comunale i versamenti di cui trattasi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal

ricevimento della racc. A/R, dandone comunicazione al Comune con espressa ed estesa indicazione della causale;

- avvertiva la SCAVO-TER S.r.l. che, in caso di mancato pagamento delle suddette somme nel termine sopra indicato, sarebbe stata facoltà del Comune, ai sensi dell'art. 1456 c.c., risolvere di diritto la Convenzione in argomento così come previsto dall'art. 12 della Convenzione medesima;

(e) con nota trasmessa al Comune in data 15 luglio 2015, la REBIRTH S.r.l. comunicava che, con atto n. 158.391 di repertorio n. 30.439 di raccolta a rogito del notaio Dott. Domenico Manuti in Varazze, in data 8 luglio 2015 era stato stipulato tra la SCAVO-TER S.r.l. (cedente) e la REBIRTH S.r.l. (cessionaria) il contratto di affitto di ramo d'azienda avente per oggetto l'esercizio dell'impianto di recupero inerti di cui alla lettera (a) a decorrere dal 8 luglio 2015 con scadenza 28 maggio 2020;

(f) con nota trasmessa al Comune in data 14 agosto 2015, la REBIRTH S.r.l.:

- essendo venuta a conoscenza della Convenzione e dell'atto di transazione di cui alle lettere (a) e (c), comunicava di essere intenzionata a rispettare tutti gli impegni sottoscritti dalla SCAVO-TER S.r.l.;

- essendo a conoscenza che la SCAVO-TER S.r.l. è debitrice nei confronti del Comune per un importo pari ad Euro 3.311,16 (canone di locazione relativo al periodo 1 giugno 2015 – 31 maggio 2016) oltre ad Euro 8.333,33 (prima rata semestrale prevista dall'atto di transazione), chiedeva una proroga di tali pagamenti, ferma restando invariata la scadenza della seconda rata prevista dall'atto di transazione al 31 ottobre 2015;

- in particolare chiedeva la possibilità di suddividere l'importo complessivo in due rate, una di importo pari ad Euro 6.000,00 da pagarsi entro il 30 settembre 2015 ed una di importo pari ad Euro 5.644,93 da pagarsi entro il 30 novembre 2015;

quanto sopra premesso

le Parti convengono quanto in appresso

(1) Le Parti danno atto che - a seguito del contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato in data 8 luglio 2015 tra la SCAVO-TER S.r.l. e la REBIRTH S.r.l., contratto avente per oggetto l'esercizio dell'impianto di recupero inerti di cui alla lettera (a) delle premesse a decorrere dal 8 luglio 2015 con scadenza 28 maggio 2020 - sono a carico della REBIRTH S.r.l. tutti gli obblighi originariamente gravanti sulla SCAVO-TER S.r.l. sulla base della Convenzione e dell'atto di transazione di cui alle lettere (a) e (c) delle premesse, ivi compreso il pagamento al Comune del canone di locazione relativo al

periodo 1 giugno 2015 – 31 maggio 2016 e della prima rata semestrale prevista dall'atto di transazione per un importo complessivo pari ad Euro 11.644,49 (diconsi Euro undicimilaseicentoquarantaquattro/49).

(2) Inoltre le Parti convengono che il suddetto importo complessivo, maggiorato degli interessi legali, sarà corrisposto al Comune in due rate, una di importo pari ad Euro 6.012,58 (diconsi Euro seimiladodici/58) da pagarsi entro e non oltre il 30 settembre 2015 ed una di importo pari ad Euro 5.659,44 (diconsi Euro cinquemilaseicentocinquantanove/44) da pagarsi entro e non oltre il 30 novembre 2015.

(3) Resta ferma la vigenza di tutte le ulteriori disposizioni della convenzione e dell'atto di transazione non espressamente modificate dal presente atto aggiuntivo, nonché delle vigenti norme imperative, amministrative e regolamentari.

In Vado Ligure, il giorno 29 settembre 2015

F.to, per la Società REBIRTH S.r.l., Sig.ra Simona Rosso



F.to, per il Comune di Vado Ligure, Arch. Alessandro Veronese


